



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio VIII*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016 n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato Decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più Paesi (Italia/**Spagna**) appartenenti all'Unione Europea dal Sig. **Massimo RAFFONI**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato Decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**VISTA** l'Attestazione del competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) del 20.03.2018, con la quale si certifica che, l'equivalenza della laurea in Scienze Naturali conseguita presso l'Università degli Studi di Bologna al livello accademico di laurea nel settore scientifico disciplinare di Scienze nel campo specifico di Scienze ambientali ottenuta dall'interessato il 30.01.2018, unitamente al Master, ai sensi dell'art. 11 e) della direttiva 2005/36/CE abilitano in Spagna ad esercitare la professione regolare di Professore di scuola secondaria di primo e secondo grado, nell'intervallo di età compreso tra i dodici e i diciotto anni nella materia o materie del settore scientifico disciplinare di Scienze nel campo specifico di Scienze ambientali;

**VISTA** la nota prot. n. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il M.I.U.R. comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo (sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso;

**VISTA** l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento seguita fino al 20 marzo 2017;

**VISTA** la nota PEC prot. n. 2093 del 06 febbraio 2018 con la quale il M.I.U.R. ha chiesto all'Avvocatura di Stato un parere circa le modalità di gestione dei provvedimenti sub condicione in relazione alla decisione del Consiglio di Stato di cui sopra;

**VISTA** la nota di risposta del 23 aprile 2018 pervenuta con PEC del 15 maggio 2018, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato esprime il proprio parere, ritenendo sia opportuno attenersi scrupolosamente alla decisione del Consiglio di Stato che è chiara nello stabilite che, prima della decisione di merito del TAR, il Ministero debba procedere al riconoscimento con le stesse modalità prima della promulgazione della nota datata 20 marzo 2017;

**RITENUTO OPPORTUNO**, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato Decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 07.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana ai sensi della C.M. sopra indicata è esentata dalla presentazione della certificazione di competenza linguistica in quanto, ha conseguito gli studi accademici in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato Decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016 n. 15;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. n.1081 del 09.09.2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. 1467 del 21.04.2022, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì-Cesena, ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio di adattamento svolto dall'interessato presso il Liceo Scientifico "Fulcieri- Paolucci di Calboli" di Forlì;

## **DECRETA**

- 1-** Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17 marzo 2017, il titolo di formazione professionale così composto:

- Diploma di istruzione post-secondario:  
“Laurea (VO) in Scienze naturali conseguita presso l’Università “Alma mater Studiorum” di Bologna in data 16.03.1999.
- Titolo di abilitazione all’insegnamento:  
**“Máster Universitario en Formación del Profesorado de Educación Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanza de Idiomas en la especialidad de Biología y Geología,”** conseguito nel mese di maggio 2017 presso “Universidad Cardenal HERRERA – CEU”- Spagna come da pergamena rilasciata a Moncada in data 09.09.2017;

posseduto dal cittadino italiano **Massimo Raffoni** nato a Forlì (Italia) il 13.08.1975, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 è titolo di abilitazione all’esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria di I e II grado per la classe di concorso:

### **A-50 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**

**2.** Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca